

*S. Pio V (memoria facoltativa)*

**GIOVEDÌ 30 APRILE**

IV settimana di Pasqua - IV settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

Alleluia! O Dio vieni a salvarmi! Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre della vita che ha chiamato il Cristo dai morti nella  
forza dello Spirito: l'Amore ha vinto, alleluia, alleluia!

### Inno (CAMALDOLI)

*Canta la sposa  
i doni dell'Amato,  
corre nel campo  
a cercare lui,  
danza di gioia  
nell'udire il nome.*

*Vede l'Assente  
nel giardino nuovo,  
gode all'annunzio  
della sua missione:  
Cristo risorto  
porterà ai fratelli.*

*Eccolo, viene a salti  
per i monti,  
eccolo, viene a balzi  
per i colli;*

*esci, sorella,  
corri ad incontrarlo.*

### Salmo CF. SAL 139 (140)

Proteggimi, Signore,  
dalle mani dei malvagi,  
salvami dall'uomo violento:  
essi tramano per farmi cadere.

I superbi hanno nascosto  
lacci e funi,  
hanno teso una rete  
sul mio sentiero  
e contro di me  
hanno preparato agguati.

Io dico al Signore:  
tu sei il mio Dio;  
ascolta, Signore,

la voce della mia supplica.  
Signore Dio, forza che mi salva,  
proteggi il mio capo  
nel giorno della lotta.  
Non soddisfare, Signore,  
i desideri dei malvagi,  
non favorire le loro trame.

So che il Signore  
difende la causa dei poveri,  
il diritto dei bisognosi.  
Sì, i giusti  
loderanno il tuo nome,  
gli uomini retti  
abiteranno alla tua presenza.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato» (*Gv 13,20*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Donaci di contemplare il tuo volto, Signore!**

- Nei fratelli più piccoli che cercano il nostro aiuto.
- Riconoscendo e seguendo la voce del tuo Spirito.
- Rendendoci uomini e donne accoglienti ed appassionati della vita che abbiamo in dono e di quella che abbiamo accanto.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. SAL 67 (68),8-9.20

Quando avanzavi, o Dio, davanti al tuo popolo,  
e ad essi aprivi la via e abitavi con loro,  
la terra tremò e stillarono i cieli. Alleluia.

## **COLLETTA**

O Dio, che hai redento l'uomo e lo hai innalzato oltre l'antico splendore, guarda all'opera della tua misericordia, e nei tuoi figli, nati a vita nuova nel battesimo, custodisci sempre i doni della tua grazia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** AT 13,13-25

Dagli Atti degli Apostoli

<sup>13</sup>Salpàti da Pafò, Paolo e i suoi compagni giunsero a Perge, in Panfilia. Ma Giovanni si separò da loro e ritornò a Gerusalemme. <sup>14</sup>Essi invece, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisìdia, e, entrati nella sinagòga nel giorno di sabato, sedettero. <sup>15</sup>Dopo la lettura della Legge e dei Profeti, i capi della sinagòga mandarono a dire loro: «Fratelli, se avete qualche parola di esortazione per il popolo, parlate!».

<sup>16</sup>Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. <sup>17</sup>Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. <sup>18</sup>Quindi sopportò la loro condotta per circa quarant'anni nel deserto, <sup>19</sup>distrusse sette nazioni nella terra di Canaan e concesse loro in eredità quella terra <sup>20</sup>per circa quattrocentocinquanta anni.

Dopo questo diede loro dei giudici, fino al profeta Samuèle. <sup>21</sup>Poi essi chiesero un re e Dio diede loro Sàul, figlio di Chis, della tribù di Beniamino, per quarant'anni. <sup>22</sup>E, dopo averlo rimosso, suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: «Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri».

<sup>23</sup>Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. <sup>24</sup>Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. <sup>25</sup>Diceva Giovanni sul finire della sua missione: «Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali»». – *Parola di Dio*.

## **SALMO RESPONSORIALE** 88 (89)

Rit. Canterò in eterno l'amore del Signore.

*oppure:* Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>2</sup>Canterò in eterno l'amore del Signore,  
di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,  
<sup>3</sup>perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **Rit.**

<sup>21</sup>«Ho trovato Davide, mio servo,  
con il mio santo olio l'ho consacrato;  
<sup>22</sup>la mia mano è il suo sostegno,  
il mio braccio è la sua forza». **Rit.**

<sup>25</sup>«La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui  
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.  
<sup>27</sup>Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza"». **Rit.**

## **CANTO AL VANGELO** CF. AP 1,5

**Alleluia, alleluia.**

Gesù Cristo,

testimone fedele, primogenito dei morti,

tu ci hai amati e hai lavato i nostri peccati nel tuo sangue.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Gv 13,16-20

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

[Dopo che ebbe lavato i piedi ai discepoli, Gesù] disse loro: <sup>16</sup>«In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. <sup>17</sup>Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.

<sup>18</sup>Non parlo di tutti voi; io conosco quelli che ho scelto; ma deve compiersi la Scrittura: “Colui che mangia il mio pane ha alzato contro di me il suo calcagno”. <sup>19</sup>Ve lo dico fin d’ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che Io sono. <sup>20</sup>In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato». – *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, l’offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all’opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio pasquale*

pp. 380-382

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Mt 28,20

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo». Alleluia.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale, con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

### **PER LA RIFLESSIONE**

#### **Il tuo nome è Cenno, alleluia!**

Avvertiamo tutta la solennità del momento che viene vissuto nella sinagoga di Antiochia di Pisidia, dove ancora ardono, sotto le ceneri della storia, le braci delle prime grandi scelte evangeliche di quella che poi diventerà la Cristianità: «Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: “Uomini d’Israele e voi timorati di Dio, ascoltate...”» (At 13,16). Siamo di fronte a un gesto della mano dell’apostolo con cui quest’ultimo non solo chiede attenzione e ascolto all’assemblea, ma si lancia in una rivisitazione della storia della salvezza fatta di cenni a vari momenti essenziali di quello che è il cammino di Dio con il suo popolo. Il cenno che richiede ascolto all’assemblea diventa per Paolo un insieme di cenni alla storia della salvezza, con cui si cerca di rivitalizzare e approfondire ulteriormente una certa capacità di apertura e di incremento. Il cenno di Paolo è di certo rivolto primariamente ai suoi ascoltatori nella sinagoga,

ma è un cenno che, attraverso la lunga storia della Chiesa, arriva fino a noi: bisogna ricordare per trasmettere, bisogna essere fedeli senza smettere di essere creativi.

Queste parole di Paolo, che sono un vero e proprio atteggiamento, vengono confermate e persino dilatate all'infinito da quanto il Signore Gesù sembra sussurrare al cuore dei suoi discepoli, non prima d'aver compiuto il gesto più grande e il cenno fondamentale del suo insegnamento: «In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato». Il Signore stesso aggiunge: «Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica» (Gv 13,16-17). Essere beati significa, secondo un'etimologia possibile di questa parola, essere in cammino. Il cenno che continuamente il Signore crocifisso e risorto fa alla sua Chiesa è di mettersi in cammino, come ci ricorda la lettura degli Atti degli apostoli, non soltanto solcando mari e sostenendo la fatica di lunghi viaggi, ma soprattutto non tirandosi mai indietro da quelle che sono le esigenze di un annuncio testimoniale che non si accontenta solo di sapere se stesso – l'oggetto dell'annuncio – ma pure di conoscere e di amare coloro cui questo annuncio è destinato non come informazione, ma come esperienza possibile e incarnata di salvezza.

Per questo le ultime parole del Signore nel vangelo ci commuovono per la loro fiducia e la loro passione: «In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi



accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato» (13,20). Si potrebbe dire che ancora ci viene fatto cenno per metterci nella scia odorosa della corsa del vangelo nei cuori e nella storia. Per fare questo dobbiamo leggere le Scritture, per diventare capaci di leggere la nostra stessa vita come un susseguirsi di cenni vitali. Siamo così invitati a cercare noi stessi come ci cerca il Signore e come ci conduce attraverso i flutti della storia, in cui scopriamo una coerenza che non ha niente a che fare con l'evidenza, ma che pure, una volta scoperti i nessi invisibili tra cenni, diventa fonte di gioia e di pace... per tutti.

*Signore risorto, siamo sospesi al cenno della tua mano e alle indicazioni per il cammino, che esigono un cuore dilatato dall'amore e convertito all'attenzione verso tutti. Ti preghiamo per la tua Chiesa, in ogni tempo e in ogni luogo, perché sia docile e gioiosa nel suo cammino attraverso la storia accanto a tutti e a ciascuno. Alleluia!*

#### **Cattolici**

Pio V, papa (1572); Giuseppe Benedetto Cottolengo, sacerdote (1842).

#### **Ortodossi**

Memoria del santo apostolo Giacomo, fratello di Giovanni il Teologo apostolo; Paisio della Laura delle Grotte di Kiev, folle per Cristo (1893) (Chiesa ucraina).

#### **Luterani**

David Livingstone, evangelizzatore (1873).